

COMUNE DI RIOLUNATO

PROVINCIA DI MODENA

* * *

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 DEL 27.09.2014

PROT. N. _____

OGGETTO: Legge n. 56/2014 – Determinazione degli oneri connessi all'attività di amministratore locale nel rispetto dell'invarianza della spesa.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisette** del mese di **Settembre** alle ore **11:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CONTRI DANIELA	SINDACO	PRESENTE
ROCCHI GIORDANO	CONSIGLIERE	PRESENTE
FINI MAURIZIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
CONTRI FABIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
MIGLIORI FEDERICO	CONSIGLIERE	PRESENTE
SOLIGNANI LILIANA	CONSIGLIERE	PRESENTE
BONFIGLIOLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	PRESENTE
MIGLIORI MAURO	CONSIGLIERE	PRESENTE
AMIDEI MARIA LUISA	CONSIGLIERE	PRESENTE
FIorenza DAVIDE	CONSIGLIERE	PRESENTE
ROCCHI MARCO	CONSIGLIERE	PRESENTE

PRESENTI N. **11** ASSENTI N. /

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Migliori Dr.ssa Manuela, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Contri Daniela, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Verbale n° 33 del 27.09.2014

Oggetto: Legge n. 56/2014 – Determinazione degli oneri connessi all'attività di amministratore locale nel rispetto dell'invarianza della spesa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Premesso** che in data 07/04/2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 la Legge n. 56 del 07/04/2014 avente al oggetto "Disposizioni sulle città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei comuni" – cd. Legge Delrio;
- **Richiamati:**
 - il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 a mente del quale *"I consiglieri comunali, ..." hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. ..."*;
 - il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale *"La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ..."*;
 - il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04/04/2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, per l'indennità del Sindaco e degli assessori, in base al quale:
 - l'importo base della indennità mensile lorda spettante al sindaco del Comune di Riolunato, avente popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, è pari a £ 2.500.000, e cioè a € 1.291,14 ridotto del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 come previsto dall'art. 1 comma 54 della Legge 23/12/2005 n. 266 portando l'indennità mensile ad € 1.162,03 (come chiarito anche dalla DCC N. 17 del 10/05/2014) senza l'applicazione dell'ulteriore riduzione del 3% dell'indennità di funzione, prevista dall'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, in quanto sono espressamente esclusi dalla norma i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti;
 - il gettone di presenza per i comuni sotto i 1.000 abitanti veniva fissato in € 17,04, riducendolo del 10% a decorrere dal 2006 e portandolo quindi ad € 15,34 pro capite per seduta;
 - ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 7, per i Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti l'indennità di funzione del Vicesindaco è fissata in un importo pari al 15% dell'indennità di funzione del Sindaco e l'indennità di funzione degli assessori è fissata in un importo pari al 10% dell'indennità di funzione del Sindaco;
 - ai sensi dell'art. 82, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., l'indennità di funzione del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- **Richiamata** la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che *"... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006"*;
- **Richiamati** inoltre:
 - il Decreto Legge n. 138/2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito nella Legge n. 148/2011, la quale:
 - all'art. 16, comma 17 prevedeva che, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo all'entrata in vigore del decreto stesso, nei Comuni di popolazione inferiore ai 1.000 abitanti non fosse più prevista la Giunta;
 - all'art. 16, comma 18, dispone che a decorrere dalla data di cui al comma 9 (rinnovo dei consigli), ai consiglieri dei comuni con popolazione fino a 1000 abitanti non sono

applicabili le disposizioni di cui all'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000; non sono altresì applicabili, con l'eccezione del primo periodo del comma 1, le disposizioni di cui all'articolo 80 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

- la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", la quale:
 - all'art. 1 comma 135, dispone che nei comuni con popolazione fino a 3000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in due, modificando in tal senso l'articolo 16, comma 17, del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, che limitava a numero 6 i componenti del consiglio, oltre al Sindaco e non prevedeva la Giunta Municipale;
 - all'art. 1 comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;
- la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24/04/2014 che testualmente dispone: "... Gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni. Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore. Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt.84 e 85, comma 2 del TUEL. ...";
- **Richiamata** la deliberazione n. 112/14 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia;
- **Rilevata** l'applicabilità di tali norme al Comune di Riolutano essendo la popolazione residente al 31/12/2013, pari a 752 abitanti;
- **Considerato** che per garantire l'invarianza della spesa, è necessario pertanto:
 - prendere atto che l'indennità di carica spettante al Sindaco, ai sensi del D.M. 119/2000, decurtata del 10% come previsto dall'art. 1, comma 54, Legge Finanziaria 2005 n. 266 è pari ad € 1.162,03 mensili;
 - azzerare l'indennità di carica del Vice Sindaco e degli Assessori, in ottemperanza alle nuove disposizioni previste dalla legge Del Rio (L.n. 56/2014), che ripristina la Giunta Comunale ma con invarianza dei relativi costi, ovvero a costo zero in quanto la Giunta era stata cancellata per cui dal 26/05/2014 non si dovrà più considerare la Giunta Comunale ai fini della quantificazione delle indennità dovute agli amministratori comunali;
 - prendere atto che, a mente della disposizione di cui all'art. 16, comma 18 del D.L.n. 138/2011 anche i consiglieri non potranno percepire emolumenti azzerando di conseguenza il gettone di presenza;
 - includere nel computo, ai fini del calcolo dell'invarianza, anche le "*spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2 del TUEL. ...*", come disposto dalla circolare ministeriale soprarichiamata;

- **Ritenuto** necessario rideterminare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui trattasi, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti;
- **Visti:**
 - lo Statuto comunale vigente;
 - il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
 - il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
 - il D.Lgs. 118/2011;
 - la L. 56/2014;
- **Acquisiti** sul presente atto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli espressi sia dalla Responsabile del Settore Amministrativo Claudia Contri in ordine alla regolarità tecnica, sia dalla Responsabile del Settore Finanziario Costantina Contri in ordine alla regolarità contabile;
- **Vista** l'attestazione fornita dal Revisore dei Conti sulla presente proposta;
- **Con il voto** favorevole ed unanime espresso a scrutinio palese per alzata di mano dagli 11 (undici) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI RIDETERMINARE**, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte, dal 26/05/2014 gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, inerenti l'indennità *di funzione "spettante" al sindaco ed agli assessori comunali, nonché ai gettoni di presenza "spettanti" ai consiglieri comunali per la partecipazione ad organi collegiali, nei termini seguenti:*
 - Sindaco: € 1.162,03 lordi mensili
 - Per le cariche assessorili dal 26/05/2014 non viene più corrisposta alcuna indennità;
 - Il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali per le sedute consiliari non è comunque dovuto ai sensi del citato comma 18 dell'art. 16 del D.L. 138/2011;

assicurando con ciò l'invarianza della relativa spesa, in rapporto alla legislazione previgente di cui all'articolo 16, comma 17, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, secondo il quale per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale si componeva, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri, e la Giunta Comunale era stata cancellata, limitando quindi le figure degli amministratori ai consiglieri ed al Sindaco;
- 2) **DI RIDETERMINARE** altresì, per il *sindaco, gli assessori comunali ed i consiglieri comunali*, in occasione di missioni istituzionali, svolte fuori dal Comune di Riolunato, la rifusione delle spese vive effettivamente sostenute con l'utilizzo del proprio automezzo (parcheggio, autostrada, ecc. privilegiando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici compatibilmente con orari ed esigenze di spostamento) nel rispetto del tetto di spesa media storica complessivamente sostenuta dall'Ente nel corso del quinquennio 2009/2014 per i 13 amministratori e riparametrata tenendo conto che secondo il D.L. 138/2011 gli amministratori sono 7; nello specifico, il tetto di spesa che si verrebbe a determinare per il Comune di Riolunato è pari ad € 302,72 annui;
- 3) **DI DARE ATTO** che in caso di nuove o diverse interpretazioni e/o istruzioni ministeriali si procederà da parte degli Organi Competenti ad adottare le necessarie modifiche inerenti le indennità/rimborsi spettanti agli stessi;
- 4) **DI DEMANDARE** all'ufficio ragioneria di procedere alla liquidazione della indennità spettante al Sindaco e delle altre spettanze come sopra specificate.

=====

IL PRESIDENTE
F.to Contri Daniela

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Migliori dott.ssa Manuela

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Li, __22/09/2014__

Il Responsabile del Settore
F.to Claudia Contri

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione

Li, __26/09/2014__

Il Responsabile del Settore
F.to Costantina Contri

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000

Addì, li __08/10/2014__

La Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Claudia rag. Contri

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì, li __08/10/2014__

La Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Claudia rag. Contri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Addì, li _____

Il segretario Comunale
F.to Migliori dott.ssa Manuela